

## Comitato Pavia Città per la Vita

### PAVIA HA FESTEGGIATO I TRESOLDI, NUOVI CITTADINI ONORARI

#### Comunicato Stampa

“La città di Pavia, interprete dell’unanime sentimento per l’esempio ammirevole e simbolo di tutte le famiglie che condividono le medesime difficoltà nell’ottica di una piena accoglienza della vita in ogni sua fase e condizione, conferisce alla famiglia Tresoldi la cittadinanza onoraria”. Questa la motivazione, letta dal Sindaco di Pavia Alessandro Cattaneo che, “emozionato ed orgoglioso per questa prima cittadinanza onoraria nella storia della città”, ha assegnato il prestigioso riconoscimento a Massimiliano, alla mamma Lucrezia, al papà Ernesto nella sala del consiglio comunale, alla presenza di assessori, consiglieri, rappresentanti della Chiesa locale e del Comitato spontaneo di cittadini che hanno sostenuto l’iniziativa raccogliendo oltre duemila firme in pochi giorni. Max nel 2000 si è “risvegliato” dallo stato vegetativo dopo dieci anni da un incidente stradale, grazie anche alla tenacia dei genitori, degli amici, di tanti volontari.

“Non abbiamo esitato un attimo, quando l’assessore Sandro Assanelli ci ha proposto l’idea: è stato un sì immediato e convinto. Dal giorno dell’approvazione la segreteria del Comune è stata poi inondata di lettere, fax, e-mail di ringraziamento e di entusiasmo per la nostra scelta”, ha proseguito Cattaneo. “Con questo gesto – ha concluso – vogliamo dimostrare di essere vicini a tutte le famiglie sofferenti della nostra città ed esternare la nostra convinzione che la vita dell’uomo è un valore non negoziabile”.

Per l’assessore Assanelli, il conferimento della cittadinanza ai Tresoldi intende ricordare come “al centro delle attenzioni di una pubblica amministrazione debba esserci sempre l’uomo, con le sue fragilità, specie se bisognoso di aiuto. La storia della famiglia Tresoldi è straordinaria, ma il suo senso di fondo merita di essere proposto all’ordinarietà del nostro quotidiano. E’ un vero arricchimento per tutti”.

L’Avv. Paolo Panucci, in rappresentanza del Comitato “Pavia Città per la Vita”, ha testimoniato che “la gente era desiderosa di firmare, tanto da mettersi in coda ai banchetti. Non desideriamo certo la malattia, ma la sofferenza tocca ogni uomo e noi vogliamo guardare all’esempio gioioso e coraggioso dei Tresoldi per imparare ad accoglierla ed affrontarla con dignità”.

Sono stati quindi letti i comunicati del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi, del Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, dell’Assessore regionale alla Famiglia Giulio Boscagli, dell’On. Carlo Casini, europarlamentare e presidente nazionale del Movimento per la Vita.

Mamma Lucrezia, nel ringraziare per il riconoscimento, ha inteso dedicarlo “a tutti gli amici di Max, parte dei quali sono qui con noi e che sono i veri protagonisti, giorno per giorno, di questa battaglia per la vita”.

Infine, sorpendendo tutti, Max ha consegnato alcune pergamene scritte di proprio pugno: per il Sindaco (“Grazie Sindaco per avermi invitato”), per l’assessore (“I giovani sono importanti, tutti, anche noi disabili, grazie per ascoltarci”), per il Comitato (“Grazie a tutti quelli che dedicano il loro tempo a organizzare per me”).

La festa si è conclusa al Castello Visconteo, nell’ambito dell’Happening dei Giovani, dove la famiglia Tresoldi si è nuovamente raccontata. “Ciò che colpisce in Max è la sua serenità”, ha detto la madre Lucrezia. Che dire? Per Pavia, una giornata indimenticabile.

Pavia, 28 maggio 2010

Marco Ferraresi, addetto stampa del Comitato

(cell. 339.2737899, [dott.ferraresi@gmail.com](mailto:dott.ferraresi@gmail.com))